

# Paxillus involutus (Batsch.) Fr.

Agarico involuto

122



## CAPPELLO

inizialmente convesso, poi appianato ed infine concavo ed imbutiforme, con orlo a lungo involuto specie negli esemplari giovani. Di consistenza carnosa e con diametro che può raggiungere anche i 20 cm, presenta una superficie di colore ocre-olivastro o brunastro, un po' vischiosa con l'umidità.



## IMENOFORO

a lamelle fitte, più o meno decorrenti sul gambo, dove risultano - a volte - anastomosate o venoso-congiunte. Di colore ocre e poi brunastre, se toccate o lacerate manifestano tonalità bruno tabacco scuro; inoltre, sono poco alte e facilmente separabili o asportabili dalla carne del cappello.



## GAMBO

mediamente alto da 6 a 8 cm, cilindrico, pieno, anche eccentrico, con superficie fibrillosa e più o meno concolore alla cuticola del cappello.



## CARNE

di colore ocreo o bruno chiaro-cuoio, tendente al bruno rossiccio al taglio; sapore alquanto amarognolo.



## SPORE

in massa di colore ocre-brunastro o rugginoso e di forma ellissoidale.



## HABITAT

crece gregario in ogni tipo di bosco e anche su ceppaie marcescenti, dall'estate all'autunno.



## COMESTIBILITÀ

**tossico** (anche **mortale**) e responsabile della *sindrome paxillica* o *immunoemolitica* che si manifesta dopo un periodo di latenza di 1-3 ore o anche oltre. L'ingestione del fungo determina, dopo una sintomatologia caratterizzata da disturbi gastrointestinali, la produzione di autoanticorpi specifici aventi quale bersaglio i globuli rossi (eritrociti) del sangue, con conseguente emolisi e comparsa di ittero. Il consumo ripetuto del fungo può provocare anemia grave, elevata emoglobinuria (emoglobina nell'urina), collasso, perdita di coscienza, shock e finanche la morte.



## NOTE

è la specie del genere *Paxillus* più comune, risultando quasi ubiquitaria e spesso presente anche nei giardini.

